



(S)PUNTI DI VISTA

SIPARIO

Barra, il dono di No'hma

di Sara Chiappori

Ogni anno a Natale Livia Pomodoro, il presidente del tribunale dalla "doppia vita", la giustizia e il teatro che ha ereditato dalla sorella Teresa (lo Spazio No'hma), fa un "Dono alla città", una serata di spettacolo a ingresso libero in cui invita tutti a ritrovare laicamente il senso della comunità. Per il 2014, protagonista assoluto, è Peppe Barra, glorioso discendente della tradizione napoletana, "buttato" in palcoscenico fin da bambino da una famiglia di artisti, poi per anni al fianco di Roberto De Simone e nell'avventura della Nuova Compagnia di Canto Popolare. Con quella faccia un po' da Pulcinella, un timbro vocale unico che gioca con l'opera buffa e la sceneggiata e un repertorio capace di tornare alle radici reinterpretandole, a Milano porta *Canti e racconti di Natale*, ovvero tre secoli di storie, musiche e favole del patrimonio partenopeo. Dove non mancherà *La cantata dei pastori*, di cui Barra è maestro. Il 18 dicembre, ex officine di via Amari.

VISIONI

Rudimenti di cinema

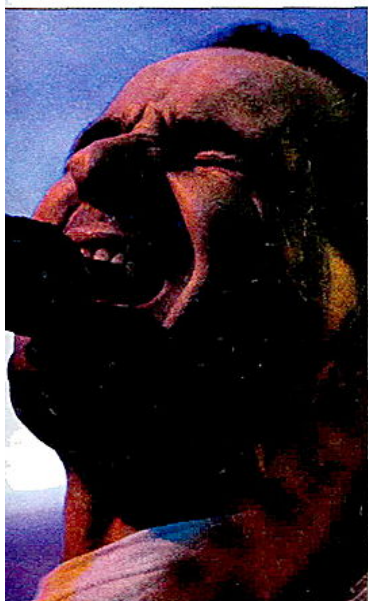
di Luca Mosso

Orron Welles diceva che per imparare la tecnica del cinema bastano pochi giorni. Provocava, ovviamente, e se la prendeva con quel feticismo che spesso rischia di soffocare l'espressione. Ora, con il digitale, l'affermazione suona più realistica ed è vero che chi si cimenta nel cinema si trova rapidamente di fronte ai problemi veri dell'espressione: l'inquadratura, la definizione del personaggio, il punto di vista narrativo. Proprio per gli impazienti sembrano progettati gli "Esercizi di cinema" della Scuola civica di cinema: quattro corsi brevi che in una cinquantina di ore offrono i rudimenti della pratica cinematografica, della fotografia, della drammaturgia seriale e della recitazione. Tra i docenti Tonino Curagi, Anna Gorio, Ercole Visconti, Ira Rubini. I corsi iniziano il 2 febbraio e costano 450 euro. La sede è la Manifattura tabacchi di viale Fulvio Testi. www.fondazionemilano.eu/cinema/ e 0297152272.

MAMMAPOPPINS

Fantasiose "small families"

di Giovanna Canzi*



Per qualcuno (Piero Chiambretti) il Natale è il ricordo di una madre, Felicità, che riusciva ogni anno nella complicata missione di trasformarsi in un uomo, allestendo una coreografia da far invidia a qualsiasi altra famiglia che avesse più di due componenti. Per qualcun altro (Maria Laura Rodotà) è da sempre una festa irritante, soprattutto per quei genitori single che alla vista delle prime lucine nelle strade tendono a "cenerentolizzarsi". Malinconiche o pungenti, fantasiose o sarcastiche, le 25 voci raccolte nel primo volume della collana Smallbooks *SmALLchristmas. Natale in famiglie a geometria variabile* (Cinquesensi Ed.) raccontano le simpatie acrobazie che si inventano ogni anno le famiglie monoparentali - quasi 4 milioni in Italia - per affrontare una festa dai possibili effetti collaterali. *www.milanoperibambini.it

Per qualcuno (Piero Chiambretti) il Natale è il ricordo di una madre, Felicità, che riusciva ogni anno nella complicata missione di trasformarsi in un uomo, allestendo una coreografia da far invidia a qualsiasi altra famiglia che avesse più di due componenti. Per qualcun altro (Maria Laura Rodotà) è da sempre una festa irritante, soprattutto per quei genitori single che alla vista delle prime lucine nelle strade tendono a "cenerentolizzarsi". Malinconiche o pungenti, fantasiose o sarcastiche, le 25 voci raccolte nel primo volume della collana Smallbooks *SmALLchristmas. Natale in famiglie a geometria variabile* (Cinquesensi Ed.) raccontano le simpatie acrobazie che si inventano ogni anno le famiglie monoparentali - quasi 4 milioni in Italia - per affrontare una festa dai possibili effetti collaterali. *www.milanoperibambini.it